



Comune di Vimodrone

(Provincia di Milano)

c.a.p. 20090

Cod. Fisc. **07430220157**
Partita Iva **00858950967**

ORIGINALE

Registro Interno n. 21

Registro Generale n. 119

DETERMINAZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Assunta nel giorno 09-03-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'APPALTO DI LAVORI DI DISPERSIONE DELLE ACQUE DI FALDA INTERFERENTE CON IL SISTEMA FOGNARIO VIABILITÀ V.LE MARTESANA - CUP. D19J15042350004

IL RESPONSABILE

I lavori in oggetto devono essere realizzati con estrema urgenza in quanto è necessario ottemperare all'ordinanza del Sincaco nr. N. 4 del 11-01-2016 relativa all'emergenza risalita falda freatica - per consentire il completamento delle attività avviate nei termini di validità della stessa ordinanza individuati in cinque mesi dalla data di notifica dell'ordinanza.

Qualora il Comune non fosse in grado di ultimare i lavori in oggetto entro la prima metà di giugno, si verificherebbe la impossibilità di scaricare le acque di falda intercettate dal sistema fognari o di viale Martesana, nel sistema fognario consortile come attualmente avviene in deroga per gli effetti della stessa ordinanza N. 4 del 2016, comportando il rischio concreto di allagamento di Viale Martesana nei pressi del sottopasso.

Per scongiurare tale possibilità sono stati già assunti diversi atti ed in particolare i seguenti:

- la Determinazione n. 571 del 18/11/2015 di approvazione dello studio di fattibilità;
- la Determinazione 629 del 11/12/2015 di nomina del progettista esterno alla stazione appaltante per la fase preliminare/definitiva-esecutiva Ing. CALCATERRA ENZO;
- La Determinazione n. nr. 76 del 17/02/2015 di approvazione del progetto preliminare per i lavori di Dispersione delle acque di falda interferente con il sistema fognario viabilità v.le Martesana.

In data 20/01/2016 è pervenuto il progetto esecutivo.

In data 17/02/2015 è stato redatto il verbale di verifica del progetto esecutivo.

In data 18/02/2016 è stato redatto il rapporto conclusivo di verifica.

In data 22/02/2016 è stato validato il progetto esecutivo.

il progetto esecutivo si compone dei seguenti atti:

PE	A00	Elenco Elaborati
PE	A01	Relazione generale
PE	A02	Relazione tecnica idraulica
PE	A03	Relazione tecnica strutturale
PE	A04	Relazione elettrica
PE	A05	Relazione Geologica-Geotecnica
PE	A06	Computo metrico estimativo
PE	A07	Quadro economico
PE	A08	Analisi prezzi
PE	A09	Elenco prezzi
PE	A10	Capitolato speciale d'appalto
PE	A11	Schema di contratto
PE	A12	Piano di manutenzione
PE	A13	Cronoprogramma
PE	A14	Piano di sicurezza e coordinamento
PE	A15	Fascicolo dell'opera
PE	T01	Corografia
PE	T02	Planimetria generale dello stato di fatto
PE	T03	Planimetria generale delle opere in progetto
PE	T04	Profili longitudinali dei condotti
PE	T05.1	Particolari costruttivi: installazione nuove pompe e quadro elettrico Vasca V3
PE	T05.2	Particolari costruttivi: cameretta di sbocco C01, disoleatore DI01, camerette C02, cameretta di distribuzione e pozzo perdente tipo
PE	T06	Sezione tipo di scavo, posa e dei ripristini
PE	T07	Tavola Strutturale scala quadro
PE	T08	Planimetria di cantiere

Il Quadro economico del progetto è interamente finanziato con risorse del Comune ed è così articolato:

1. Il quadro economico generale dei lavori oggetto di appalto è definito come segue:

A	LAVORI		
A1	Opere a corpo soggette a ribasso	€.	129.088,06
A2	Opere a misura soggette a ribasso	€.	14.094,35
	Totale opere soggette a ribasso	€.	143.182,41
A3	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€.	5.338,14
A4	Manodopera non soggetta a ribasso	€.	61.479,45
	TOTALE LAVORI	€.	210.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	I.V.A. LAVORI 10%	€.	21.000,00
B2	somme per imprevisti di cui all'art. 132 c.3 del D.Lgs. 163/2006 arrotondamenti	€.	10.142,09
B3	Spese tecniche interne (2% del Totale Lavori)	€.	4.200,00
B4	Indagini geognostiche	€.	4.320,00
B5	Spese tecniche, di progettazione Def./Esec., D.L., CSP, CSE (compreso 4% CNPAIA)	€.	30.235,66
B6	I.V.A.SPESE TECNICHE 22%	€.	7.602,25
B7	Spese pubblicità	€.	500,00
B8	Spese di allacciamento elettrico e spostamento sottoservizi	€.	12.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€.	90.000,00
	TOTALE GENERALE	€.	300.000,00

Rilevato come dal progetto risulta che:

- L'oggetto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture per il collettamento e lo scarico nel sottosuolo delle acque di falda gravanti sul sottopasso di viale Martesana e per la revisione dei quadri elettrici e delle pompe al servizio delle vasche volano V1 e V2 del Comparto Nord.
- Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura e l'importo dell'appalto compresi gli oneri per la sicurezza e gli oneri per la manodopera ed esclusi gli oneri fiscali ammonta ad euro 210.000,00 di cui, gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad euro 5.338,14, gli oneri per il costo della manodopera non soggetti a ribasso ammontano ad euro 61.479,45. L'importo a corpo soggetto a ribasso è pari ad euro 129.088,06 e l'importo a misura soggetto a ribasso è pari ad euro 14.094,35
- I lavori sono riconducibili all'unica categoria prevalente OG 6 CLASSIFICA I
- Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in giorni 84 naturali successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il luogo di esecuzione è il Comune di Vimodrone, nei luoghi indicati negli atti progettuali;
- il codice CUP è D19J15042350004.

Accertato come:

- per la scelta del soggetto cui affidare l'esecuzione dei lavori di che trattasi si ritiene di attivare la procedura prevista dall'articolo 122 comma 7 del D.lgs. n. 163/2006, stabilendo quale criterio, il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, potendo rientrare detti lavori per la loro natura e il loro importo nell'ambito della previsione normativa citata e tenuto conto dell'estrema urgenza di procedere all'affidamento, attesa la necessità di iniziare quanto prima l'esecuzione di detti lavori come sopra indicato;
 - da una analisi operata, non risultano ad oggi attive convenzioni Consip o
- Determinazione OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO n.21 del 09-03-2016 COMUNE DI VIMODRONE

della Centrale di Committenza Regionale idonee a ricomprendere le prestazioni che servono al Comune;

- si ritiene altresì di utilizzare per la gestione della procedura di scelta il sistema telematico messo a disposizione dalla Regione Lombardia, la piattaforma SINTEL;
- per l'individuazione degli operatori da invitare, si è effettuata una indagine contattando il gruppo CAP, gestore del sistema idrico integrato per il territorio di Vimodrone per avere il nominativo di alcuni operatori economici in possesso della categoria OG6 – Acquedotti e fognature che abbiano recentemente assunto lavori realizzati con successo per conto del gruppo CAP, e che non fossero stati invitati a gare promosse dal Comune di Vimodrone negli ultimi tempi. L'elenco degli operatori da invitare è allegato al presente atto.

Preso atto che, dopo alcune proroghe, a far data dal 01 novembre 2015 è divenuto operativo l'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/2006, introdotto dall'articolo 23-ter del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modifiche dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, che obbliga i Comuni non capoluogo di provincia ad acquisire beni, servizi e lavori facendo ricorso, alternativamente, a quattro modelli aggregatori specificatamente previsti. Il Comune di Vimodrone si è organizzato e allineato a questa nuova disposizione, optando, tra le alternative previste dal legislatore nell'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/2006, per l'accordo consortile con un altro Comune, stipulando, dapprima, con il Comune di Cassina de Pecchi, e poi, successivamente, anche con l'aggiunta del Comune di Rodano, una convenzione ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 per la costituzione della centrale unica di committenza. Si è quindi disciplinata l'istituzione di un ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (nel seguito per brevità anche Cuc), con sede presso il Comune di Vimodrone, disciplinando all'interno della citata convenzione le varie competenze, in capo ai Comuni associati ed in capo all'ufficio Comune operante come Cuc.

Accertato come, sinteticamente, tra le competenze in capo ai Comuni associati, ai sensi dell'articolo 7 della citata convenzione, vi è l'approvazione della determina a contrarre nonché l'individuazione di tutti gli elementi previsti nella lettera a) dal citato articolo, mentre in capo all'ufficio Comune operante come Cuc ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione vi è l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa fino all'aggiudicazione provvisoria, demandando invece di nuovo alla competenza del Comune associato la verifica della sostenibilità e congruità dell'offerta, la verifica dei requisiti in capo all'affidatario e l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

Visto l'art. 192 del D.P.R. n. 267/2000 il quale prescrive che: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire-;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti

in materia di contratti;

Dato atto che:

il fine del contratto è quello di dare esecuzione ai lavori di che trattasi con estrema urgenza per poter eseguire i lavori in quanto è necessario ottemperare all'ordinanza del Sincaco nr. N. 4 del 11-01-2016 relativa all' emergenza risalita falda freatica -.

l'oggetto e le clausole essenziali : è l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per il collettamento e lo scarico nel sottosuolo delle acque di falda gravanti sul sottopasso di viale Martesana e per la revisione dei quadri elettrici e delle pompe al servizio delle vasche volano V1 e V2 del Comparto Nord in parte a corpo e in parte a misura, riconducibili alla categoria prevalente OG 6 classifica I secondo le indicazioni più di dettaglio contenute negli elaborati progettuali allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale. . In particolare si rileva come:

- non sia possibile procedere ad una suddivisione a lotti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1 bis, del D.lgs. n. 163/2006 e smi, così come modificato dall'art. 26-bis, comma 1, legge n. 98 del 2013, si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto le prestazioni richieste risultano fortemente correlate; la loro suddivisione accrescerebbe sia i rischi legati alla non corretta esecuzione sia la diseconomicità dovuta alle mancate sinergie attuabili con la richiesta di una prestazione integrata;
- è prevista l'anticipazione del prezzo nei modi e nella misura prevista dalla legge;
- Vi è la necessità di procedere ad una consegna anticipata dei lavori, nelle more della stipula del contratto e ciò per i medesimi motivi sopra indicati che hanno portato ad attivare questa tipologia di procedura;
- Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010, l'appaltatore dei lavori dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva indicando le generalità ed il codice fiscale dei delegati ad operare sul conto medesimo. Inoltre gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo di gara (cig), che sarà assegnato e la previsione dei suddetti obblighi e in ogni caso di tutti gli adempimenti previsti dalla legge n. 136/2010 saranno contenuti nel contratto che verrà successivamente stipulato

•

La forma che si adotterà per la stipula del contratto sarà la forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

La modalità di scelta del contraente è procedura negoziata ex articolo 122 comma 7 del D.lgs 163/2006 da svolgere sul sistema telematico della Regione Lombardia denominato Piattaforma Sintel con invito a n 5 operatori economici individuati a seguito di istruttoria operata dal Settore Tecnico, con criterio di aggiudicazione del

Determinazione OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO n.21 del 09-03-2016 COMUNE DI VIMODRONE

prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, lasciando quale termine per la presentazione delle offerte 10 giorni, ritenendo detto termine adeguato a quanto previsto per le procedure negoziate dal D.lgs. n. 163/2006 e ritenuto ragionevole, atteso che dell'esigenza di dare corso a detti lavori si era data notizia per tempo nell'avviso di preinformazione pubblicato nel mese di febbraio 2016, potendo quindi i vari operatori interessati organizzarsi per tempo. In particolare, con riguardo all'offerta a prezzi unitari, si rileva come gli offerenti dovranno compilare la lista delle categorie di forniture e lavori e che alla fine della compilazione di questa lista, si perverrà a determinare il prezzo offerto e il conseguente ribasso offerto (casella r della lista). Quest'ultimo valore, ossia il ribasso offerto (casella r della lista) sarà da riportare poi nell'apposito campo "Offerta economica" presente nella piattaforma Sintel.

Si ritiene quindi di demandare all'Ufficio comune operante come Cuc l'espletamento della procedura, previa adozione dell'atto di approvazione degli atti di gara, compreso l'assolvimento della tassa dell'autorità e la richiesta del codice cig, che, al termine della procedura, dovrà essere oggetto di migrazione in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'ancac e osservatorio come previsto nella convenzione

Ai foni contabili l'importo complessivo di €. 300.000,00 è già stato impegnato con i seguenti atti:

- det 755 del 29/12/2015 per €. 244.289,56;
- det. nr. 597 del 03-12-2015; per euro 1.842,00
- det. nr. 611 del 09-12-2015 per €3.465,00 ;
- det. 574 del 01/12/2015 per € 50.403,44.

L'obbligazione formalizzatasi con il presente atto avrà scadenza nell'anno 2016; stante l'operazione di riaccertamento in corso.

VISTI:

il D.lgs n. 163/2006 e s.m.i;

il D.P.R. n. 207/2010;

il D.lgs n. 267/2000;

il Decreto sindacale Visto il decreto sindacale 19 del 19/12/2014 nonchè il decreto 19 del 24/12/2015 di nomina dei responsabili di posizione organizzativa.

il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.

La Delibera di CC n. N. 12 del 25-01-2016. con la quale è stato approvato il Bilancio.

DETERMINA

1. Di approvare gli elaborati progettuali del progetto esecutivo dei lavori di dispersione delle acque di falda interferenti con il sistema fognario viabilità viale Martesana, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale di seguito indicati:

PE A00 Elenco Elaborati

PE A01 Relazione generale

PE	A02	Relazione tecnica idraulica
PE	A03	Relazione tecnica strutturale
PE	A04	Relazione elettrica
PE	A05	Relazione Geologica-Geotecnica
PE	A06	Computo metrico estimativo
PE	A07	Quadro economico
PE	A08	Analisi prezzi
PE	A09	Elenco prezzi
PE	A10	Capitolato speciale d'appalto
PE	A11	Schema di contratto
PE	A12	Piano di manutenzione
PE	A13	Cronoprogramma
PE	A14	Piano di sicurezza e coordinamento
PE	A15	Fascicolo dell'opera

GRAFICI

PE	T01	Corografia
PE	T02	Planimetria generale dello stato di fatto
PE	T03	Planimetria generale delle opere in progetto
PE	T04	Profili longitudinali dei condotti
PE	T05.1	Particolari costruttivi: installazione nuove pompe e quadro elettrico Vasca V3
PE	T05.2	Particolari costruttivi: cameretta di sbocco C01, disoleatore DI01, camerette C02, cameretta di distribuzione e pozzo perdente tipo
PE	T06	Sezione tipo di scavo, posa e dei ripristini
PE	T07	Tavola Strutturale scala quadro
PE	T08	Planimetria di cantiere

2. Di dare atto che il quadro economico dell'opera è di euro 300.000,00 così come indicato in premessa cui si rinvia.
3. Di dare atto che l'importo complessivo di €. 300.000,00 è già stato impegnato con i seguenti atti:
 - det. 755 del 29/12/2015 per €. 244.289,56;
 - det. nr. 597 del 03-12-2015; per euro 1.842,00
 - det. nr. 611 del 09-12-2015 per €3.465,00 ;
 - det. 574 del 01/12/2015 per € 50.403,44
4. Di approvare il presente atto, quale determina a contrarre, per l'affidamento dell'appalto di esecuzione dei lavori di dispersione delle acque di falda interferenti con il sistema sognario viabilità viale Martesana secondo le prescrizioni e le condizioni contenute nel progetto di cui al punto 1 del presente atto nonché le indicazioni contenute nel presente atto, cui si rinvia integralmente;

5. di demandare l'espletamento della procedura per l'affidamento dell'appalto di che trattasi all'Ufficio comune operante come CUC, che approverà con proprio atto gli atti di gara, compreso l'assolvimento della tassa per l'autorità e la richiesta del codice Cig, che poi al termine della procedura, dovrà essere oggetto di migrazione in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'ancac e osservatorio come previsto nella convenzione citata;
6. di confermare che
Il RUP è l'Arch. Carlo Tenconi;
Il Verificatore è l'arch. Tenconi;
Il Collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e finale è l'ing. Leone.
I collaboratori tecnico/ amministrativo sono:
Viviana Lamonaca, Clara Curreri, Daniela Stabile.
7. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Ragioneria, Segreteria, Contratti e affari Legali per gli adempimenti di competenza

IL RESPONSABILE
TENCONI CARLO

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

IMP. 1170/15 CAP. 2048.16 euro 244.289,56 - IMP.1031/15 CAP 2048.16 euro 1842,00 - IMP.1051/15 CAP. 2048.16 euro 3465,00 - IMP.1016/15 euro 50403,44 cap. 2048/16

Vimodrone, lì 11-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
PICCO PAOLA

La presente copia è conforme all'originale, valevole solo se prodotto ad organi della pubblica amministrazione.

Vimodrone, lì _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO/SETTORE

Si attesta che copia della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio comunale

a partire dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Vimodrone, lì _____

L'IMPIEGATO DELEGATO